



Comunicato Stampa

AL CASTELLO DI TORRE ANCHE LE STATUE PARLANO

Pordenone, 16/08/2023 – Un progetto, innovativo, educativo e artisticamente vivo, anima il Museo civico archeologico del Castello di Torre.

“Anche le statue parlano” nasce da una domanda: se potessero, cosa direbbero la stele funeraria di Bassilla conservata al Museo Archeologico di Aquileia o la testa di Caligola del Museo d’Antichità J.J. Winckelmann di Trieste? E gli sposi del sarcofago del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia a Roma, quali storie racconterebbero?

Domenica 20 agosto (in tre performance alle 15:30, alle 16:45 e alle 18:00) gli attori Caterina Bernardi e Alessandro Maione e il cantautore Edoardo De Angelis porteranno il pubblico alla scoperta delle affascinanti storie che il Museo Archeologico del Friuli Occidentale (Castello di Torre, via Vittorio Veneto 19) conserva.

«Anche il Museo archeologico e il suo parco sono stati valorizzati nell'ambito dell'Estate a Pordenone con diverse iniziative –sottolinea Alberto Parigi, assessore alla Cultura del Comune di Pordenone–, tra cui questa. Uno degli obiettivi che ci siamo prefissati tramite la rassegna estiva è proprio quello di far riscoprire patrimoni e luoghi che abbiamo a portata di mano, che costituiscono l'identità cittadina e che per la loro bellezza meritano di essere vissuti».

Il progetto nasce con l'intento di collegare passato e futuro, archeologia e tecnologia e dall'idea che i Musei non vadano solo visti, ma anche ascoltati, a beneficio di un pubblico solitamente poco avvezzo a frequentarli. Nasce così un percorso tra le opere più importanti, che raccontano la loro storia (genesi artistica, messaggio espressivo, tematica) attraverso le azioni sceniche e le voci di due giovani attori under 35 e di contributi musicali. Un progetto rivolto a un pubblico ampio, con inclusione particolare di non vedenti e ipovedenti grazie allo sviluppo di un percorso ad hoc.

«Si tratta di un vero e proprio viaggio all'indietro nel tempo - dichiara Edoardo De Angelis, direttore artistico e autore di tutti i testi del progetto- di tipo espressivo e artistico, un progetto innovativo di valorizzazione culturale accessibile a tutti, ideato per far conoscere e apprezzare le storie e le leggende relative alle opere conservate nei musei coinvolti nell'iniziativa».

Il percorso all'interno del museo sarà scandito dall'interpretazione scenica degli attori, accompagnata dalla spiegazione di un responsabile storico collaboratore del museo e durerà circa 60 minuti.

«Nel caso del museo pordenonese – prosegue Roswitha Del Fabbro, presidente di A.C.CulturArti – gli artisti, grazie alle suggestioni della musica e dei testi scritti per l'occasione, creeranno un dialogo tra i dati scientifici e le memorie dei personaggi storici: un viaggio nell'Antichità, ma anche

un filo diretto con la Storia dei nostri giorni e un appello alla necessità di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio culturale».

Successivamente, i dialoghi registrati dagli attori e i file audio verranno messi a disposizione del Museo per poter essere diffusi e ascoltati in particolare dal pubblico non vedente.

I posti per le visite guidate teatralizzate sono limitati. È obbligatoria la prenotazione su Eventbrite al link bit.ly/statuepordenone .

L'evento è incluso nel biglietto di ingresso al Museo.

Il progetto "Anche le statue parlano" è finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dalla Fondazione Friuli ed è organizzato dall'Associazione A.C.CulturArti in collaborazione con il Comune di Pordenone.

Francesca Pessotto
Ufficio Comunicazione
Comune di Pordenone
0434 392496
francesca.pessotto@comune.pordenone.it